

# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## DISCRIMINAZIONE

### La pandemia di Rosarno: il rapporto di Medici per i diritti umani sulle condizioni dei braccianti stranieri

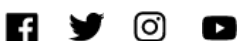
Sfruttamento, pratiche illecite, carenza di controlli, assenza di efficaci misure di contrasto impediscono l'accesso a condizioni di vita dignitose. Le patologie riscontrate dal team clinico di Medu derivano dalle pessime condizioni in cui vive la popolazione bracciantile della Piana di Gioia Tauro: emarginazione, stigmatizzazione, promiscuità abitativa, carenza di elettricità e servizi igienici, mancanza di acqua potabile e riscaldamento, condizioni lavorative disumane, alimentazione scorretta o insufficiente. Dimostrazione evidente, secondo Amnesty International, dell'urgenza di ripensare le politiche di accoglienza e del lavoro per restituire dignità a migranti e rifugiati contrastando l'illegalità.

LEGGI TUTTO

[Medu](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## SERVIZI ESSENZIALI



BUONA PRATICA

### La solidarietà che non si ferma: Opportunanda ha raccolto 13.500 euro per le spese solidali

È la cifra pervenuta nei sessanta giorni dal 25 aprile al 25 giugno da parte di 84 donatrici e donatori all'associazione di volontariato Opportunanda, che da oltre 25 anni aiuta le persone senza dimora o in difficoltà. In questo modo, è stato possibile consegnare a domicilio beni di prima necessità, arrivando a 42 spese a settimana, e mantenere viva anche la socialità. Amnesty International Italia, pur ricordando come sia compito delle istituzioni attuare politiche volte a colmare le diseguaglianze socioeconomiche, apprezza ogni iniziativa nata dal basso con l'obiettivo di non lasciare nessuno escluso.

LEGGI TUTTO

[Opportunanda](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY  
INTERNATIONAL



# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## DISCRIMINAZIONE

### Recluso per errore al Cara di Capo Rizzuto rischia il Covid

Abbas Mian Nadeem, arrivato anni fa dal Pakistan e regolarmente residente in Italia, voleva fare un gesto di solidarietà portando del cibo ai migranti in attesa di essere trasferiti al Cara di Capo Rizzuto. È stato caricato sull'autobus e portato con il resto del gruppo al Cara. Un errore, cui per ora non è stato posto rimedio, che può costargli la vita: sieropositivo e affetto da epatite si trova rinchiuso con persone che sono state in contatto con positivi al Covid. È urgente rilasciare Abbas, commenta Amnesty International Italia, tutelandone immediatamente il diritto alla salute.

LEGGI TUTTO

[Repubblica](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY  
INTERNATIONAL





## DONNE E VIOLENZA DOMESTICA

### **Il lockdown ha causato un aumento dei femminicidi**

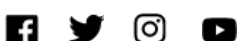
È il dato drammatico che emerge dalla ricerca pubblicata dal Servizio analisi criminale interforze. Il numero di casi di femminicidio nei primi sei mesi dell'anno è infatti passato da 56 a 59 e il 77 per cento di questi delitti si è verificato tra le mura di casa, le stesse mura in cui quelle donne sono state costrette a rinchiudersi durante le settimane della quarantena. Amnesty International Italia esprime preoccupazione per questo trend in crescita e, pur consapevole dell'impegno delle istituzioni e delle amministrazioni in questa direzione, ricorda la necessità di attuare politiche di supporto per le donne e le ragazze che fuggono da casi di violenza e consentire loro di raggiungere luoghi sicuri, anche durante un'emergenza sanitaria.

**LEGGI TUTTO**

**Repubblica**

#nessunoescluso

**amnesty.it**



# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## SERVIZI ESSENZIALI

### Al via la ripartenza, ma non per i nidi

Assenza di linee guida; bambini ammessi in graduatoria ad aprile e improvvisamente esclusi a fine luglio da quel posto al nido; caos nel reclutamento delle maestre; riaperture al 1° settembre posticipate. Sono questi i problemi che riguardano la ripartenza delle scuole dell'infanzia nelle principali città italiane e che lasciano nell'incertezza le migliaia di famiglie con bambine e bambini in una fascia d'età da 0 a 6 anni. Amnesty International Italia esprime preoccupazione per questa situazione ed esorta le istituzioni a dare risposte concrete quanto prima, assicurando ad ogni bambino il diritto all'educazione e ai genitori, soprattutto alle mamme, la sicurezza di non dover scegliere tra il proprio lavoro e la famiglia.

LEGGI TUTTO

[TgCom24](#)

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## LAVORO E SICUREZZA SUL LAVORO

### Servizio civile, oltre 32.000 i volontari di nuovo sul campo

Sono 32.628 i giovani volontari che sono già tornati o che a breve torneranno a essere operativi nell'ambito del servizio civile, come afferma il dipartimento per le Politiche giovanili della presidenza del Consiglio dei ministri. Se nel mese di aprile erano oltre 5500 coloro la cui attività era stata temporaneamente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria, oggi quel numero è sceso a 831. Sebbene l'impegno nelle progettualità ordinarie sia in aumento (69 per cento), resta alto anche il coinvolgimento in iniziative rimodulate sulla base di bisogni e priorità imposti dalla pandemia. Amnesty International sottolinea il ruolo cruciale dell'attività dei volontari che, in questo momento di crisi, contribuisce in modo essenziale al sostegno delle categorie più vulnerabili.

LEGGI TUTTO

**Dipartimento politiche giovanili e servizio civile universale**

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)



ITALIA

AMNESTY  
INTERNATIONAL



# COVID-19 E DIRITTI UMANI

LA SITUAZIONE IN ITALIA

24-07-2020



## SALUTE E CURE

### **Il Garante alle regioni: strutture per non-autosufficienti non prolunghino isolamento**

Il garante nazionale delle persone detenute o private della libertà personale ha inviato ai presidenti delle regioni una lettera in cui evidenzia il rischio all'interno delle strutture per persone con disabilità o anziani una "sorta di separatezza prolungata che così si trasformerebbe in una ordinarietà caratterizzata dall'isolamento dal mondo esterno". L'allarme del garante si basa sulle numerose segnalazioni ricevute, secondo le quali a oggi sarebbero ancora molte le strutture in cui le visite agli ospiti continuano a essere negate, anche laddove "l'assenza di relazioni anche gestuali dirette determina una regressione cognitiva". Amnesty International ribadisce che le istituzioni devono garantire il diritto alla salute e alla non discriminazione alle categorie più vulnerabili che vivono in strutture di residenza socio-assistenziali.

**LEGGI TUTTO**

**Garante nazionale persone detenute o private della libertà personale**

#nessunoescluso

[amnesty.it](https://www.amnesty.it)

